

come già evidenziato, predisporre il rendiconto finanziario "globale" delle quattro Casse Pensioni amministrate dalla ex Direzione generale degli Istituti di Previdenza e confluite nell'INPDAP per effetto del D.lgs. n. 479/94.

L'elaborazione dei dati è stata limitata alla fase "globale" sia per consentire la necessaria comparazione con gli elementi emergenti dall'esame del relativo bilancio di previsione, anch'esso compilato per dati globali, sia per evidenti difficoltà operative connesse alla inevitabile scomposizione delle singole poste in quote di spettanza di sicuro affidamento.

Tuttavia siffatto procedimento, ancorché giustificato dalla carente e complessa situazione del presente, è senz'altro da disattendere in futuro a termine della vigente normativa legislativa e regolamentare in materia che prevede l'autonomia contabile e gestoria del patrimonio di ciascuna Cassa.

In ogni modo, dal rendiconto finanziario in parola, si rileva, con riferimento alla gestione di competenza, la situazione riepilogativa (in milioni di lire) di seguito riportata:

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Accertamenti:

(in milioni di lire)

- tit. 1 -	Entrate contributive	L. 18.484.303
- tit. 2 -	Entrate per trasf. correnti	L. 364.361
- tit. 3 -	Altre entrate	L. 1.822.855
- tit. 4 -	Entr. per alienazione beni patrimoniali e riscossione crediti	L. 1.141.390
- tit. 5 -	Entr. per trasf. in c/capitale	L. 49.086
- tit. 6 -	Accensione prestiti	L. 5.693.393
- tit. 7 -	Partite di giro	L. 2.773.225
	Totale accertamenti	L. 27.028.6

Impegni

- tit. 1 -	Spese correnti	L. 18.888.981
- tit. 2 -	Spese in c/capitale	L. 691.144
- tit. 3 -	Estinzione di mutui e anticipazioni	L. 5.693.393
- tit. 4 -	Partite di giro	L. 2.707.190
	Totale impegni	L. 27.980.7

Disavanzo di competenza

L. 952.0

Premesso che i dati riportati nelle colonne delle previsioni definitive coincidono con quelli di cui alle ultime variazioni di bilancio e che, come previsto, i totali di dette colonne non pareggiano essendo stato preventivato il disavanzo finanziario di competenza di L. 1.126.530.742.932, si sottolinea che il risultato della gestione si è chiuso in senso favorevole all'Amministrazione, in quanto l'indicato disavanzo è stato contenuto in L. 952.094.309.523 per effetto delle economie di bilancio che hanno interessato un po' tutti i capitoli della spesa, salvo qualche limitata

eccezione (cap. 10431 "Spese gestioni stabili da reddito" + L. 4 miliardi; cap. 10501 - "Pensioni e relativi trattamenti" + L.305.585.494.368; cap. 10803 - "Imposte, tasse, ecc" + L. 2.347.978.766; - cap. 10804 - "Imposte su interessi dei c/c bancari, ecc." + L. 1.847.978.766; cap. 42101 - "Ritenute erariali" + L. 3.829.389.172; cap. 42103 - "Versamenti per polizze assicurative sulla vita" + L.78.555.090; cap. 42106 - "Versamenti ritenute diverse" +L. 1.453.182.250; cap.42107 - "Partite sospese" + L. 413.175.957) che ha comportato l'assunzione di impegni in eccedenza del limite di stanziamento e per la quale si richiama le considerazioni già svolte in merito a tale problematica dal Collegio dei Sindaci in altra parte della relazione sui conti consuntivi dell'esercizio 1994.

Comunque, l'indicato disavanzo finanziario, per il quale si impone l'adozione di urgenti misure di riassorbimento ai sensi dell'articolo 8, 3° comma, del D.P.R.n. 696/1979, è pari alla somma algebrica dello sbilancio di parte corrente (somma dei primi tre titoli dell'entrata meno il totale del titolo primo delle spese), pari a L. 1.517.462.000.000, dell'avanzo della parte in conto capitale (somma del totale dei titoli 4,5 e 6 dell'entrata meno il

totale dei titoli 2 e 3 dell'uscita., pari a L.565.419 milioni, e del disavanzo tra le partite di giro, contenuto in L. 51.000.000.

Stante la contemporaneità delle ultime variazioni di bilancio le entrate accertate pareggiano nel loro complesso, con quelle previste in via definitiva. Per effetto delle già segnalate economie, gli impegni sono risultati, invece, nel loro complesso inferiori di L. 174.436.000.000 alle corrispondenti previsioni definitive.

Tra le entrate meritano particolare menzione quelle contributive che, assommando ad oltre 15.484 miliardi, rappresentano il corrispettivo degli iscritti alle Casse pensioni e dei loro datori di lavoro all'attività previdenziale svolta dall'Ente. Nel loro complesso, dette entrate non riescono a coprire nemmeno l'onere sostenuto dall'Ente per le sole prestazioni istituzionali che, nell'anno 1994, ha superato i 17.597 miliardi di Lire.

Tra le entrate vanno, inoltre, segnalate quelle provenienti dalla amministrazione dei cespiti patrimoniali, di poco superiori ai 1.350 miliardi di Lire.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Esse rappresentano il rendimento del patrimonio delle Casse Pensioni in argomento la cui consistenza al 31.12.1994, in immobili, titoli di Stato e obbligazioni, può essere riassunta come segue:

	IMMOBILI	TITOLI STATO	OBBLIGAZIONI	TOTALE
CPDEL	1.737.722	1.819.020	532.220	4.169.962
CPS	17.697	1.836.200	968.522	2.692.419
CPI	-----	200	132.765	13.296
CPUG	-----	-----	-----	-----
TOTALI	1.755.419	3.856.420	1.633.507	7.195.346

Tra le uscite, si segnalano oltre a quelle per fini previdenziali di cui si è detto, gli oneri per gli organi dell'Ente ammontanti a L.240.000.000, quelli per il personale in servizio, ammontanti a circa 115 miliardi, quelli per l'acquisto di beni e servizi, ammontanti a L. 192.437.000.000 e gli oneri tributari per L. 702.427.000.000.

Le spese in conto capitale hanno riguardato:

- per L. 136,613 miliardi, gli acquisti di immobili;

- per L. 2,188 miliardi, l'acquisto di impianti, mobili, macchine e apparecchiature di elaborazione dati;
- per L. 549,126 miliardi, la concessione di mutui e prestiti;
- per L. 551,249 miliardi, il fondo di garanzia su prestiti.

Inoltre va segnalato che il movimento delle anticipazioni tra le Casse, a carattere compensativo tra le poste di entrata e quelle di spesa é ammontato a L. 5.693,393 miliardi.

Dallo stesso prospetto si rileva la gestione dei residui e quella di cassa.

Quanto alla prima, quella dei residui, stanti le considerazioni svolte circa la sua compilazione secondo il criterio dell'effettivamente riscosso e pagato nell'anno, assume rilievo esclusivamente la quantificazione globale dei relativi dati, non residuando, partite significative da trasferire all'esercizio successivo. Detta gestione pertanto ha comportato la riscossione di residui attivi per complessive L. 557.689 milioni ed il pagamento di residui passivi per L. 171.207 milioni.

Tenendo conto di tali valori e del movimento relativo alla gestione di competenza, la situazione della cassa al termine dell'esercizio

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1994, può essere riassunto come segue:

RISCOSSIONI

IN C/COMPETENZA L. 26.011.394.690.379

IN C/RESIDUI L. 557.669.030.368 L. 26.569.063.720.747

PAGAMENTI

IN C/COMPETENZA L. 27.731.004.943.826

IN C/RESIDUI L. 171.147.599.428 L. 27.902.152.543.254

DIFFERENZA L. - L. 1.333.063.822.503

FONDO DI CASSA AL 1/1/94 L. 5.993.063.618.167

(COMPENSIVO DELL'ORO IN DEPOSITO)

FONDO DI CASSA AL 31/12 /1994 L. 4.659.992.795.664

In altra parte della presente relazione è stato ricordato che il servizio di cassa degli ex Istituti di Previdenza del Tesoro è espletato dalla Tesoreria Centrale dello Stato e, a mezzo delle Direzioni Provinciali del Tesoro, dalle Sezioni di Tesoreria Provinciale della Banca d'Italia.

Siffatto sistema, che trova fondamento nelle disposizioni legislative regolamentari antecedenti al trasferimento all'INPDAP delle quattro Casse Pensioni amministrate dalla soppressa Direzione Generale del Tesoro, non appare più conforme né alle prescrizioni del D.P.R. 696 del 1979 né a quelle del Decreto legislativo n. 479 del 1994.

Infatti, la separatezza dei patrimoni degli Enti

soppressi e confluiti nell'INPDAP impone l'approntamento per ciascuna gestione economico-finanziaria di autonome procedure di rilevazione ed elaborazione dei dati contabili; autonomia che per le Casse pensioni in argomento appare assai compromessa dalla confluenza in un'unica indistinta contabilità di Tesoreria di tutti i movimenti di entrata e di spesa.

Traendo spunto dalle disposizioni di cui all'art. 5, comma 3, del citato decreto legislativo n. 479/1994, l'INPDAP nello stipulare con le Amministrazioni statali le previste apposite convenzioni per la gestione delle attività connesse allo svolgimento dei compiti istituzionali ereditati, dovrà aver cura, ad avviso del Collegio, di richiedere l'approntamento di distinti conti correnti di Tesoreria deputati ad accogliere i movimenti finanziari delle singole ex Casse pensioni in argomento.

Analogamente, si impone con urgenza la separazione delle scritture e delle procedure contabili delle stesse ex Casse pensioni ed il loro adeguamento alle prescrizioni del D.P.R. 696 del 1979.

Solo operando in tal modo, si rende, ad avviso del Collegio, intellegibile la gestione delle singole ex Casse pensioni e si facilita la predisposizione

degli annuali documenti riassuntivi nonché lo svolgimento delle operazioni di controllo e vigilanza.

2) - Situazione patrimoniale al 31/12/1994.

In altra parte del presente referto è stato evidenziato che l'Ente ha predisposto per ciascuna cassa pensione una separata situazione patrimoniale.

In questa sede è necessario aggiungere che agli atti del consuntivo in argomento risulta allegata anche una situazione patrimoniale "complessiva" delle quattro Casse, cui può essere attribuito solo valore di verifica di una quadratura globale delle varie grandezze riferibili ai singoli patrimoni.

Rinviando al prosieguo della presente relazione una analisi più approfondita delle situazioni patrimoniali delle singole casse, si riportano di seguito i dati riassuntivi della gestione patrimoniale globale:

(in milioni di lire)

Attività	L. 28.308.560
Passività	<u>L. 12.088.857</u>
Patrimonio netto	<u>L. 16.219.703</u>

Rispetto all'esercizio precedente:

- le attività sono aumentate di L. 734.172

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

milioni;

- le passività hanno subito un incremento di L.2.200.764 milioni;

- il patrimonio netto è diminuito di L. 1.465.592 milioni;

2A) - La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1994 della Cassa pensione dei dipendenti degli Enti locali (CPDEL), quale risulta dall'apposito prospetto parte integrante del consuntivo in argomento, si compendia, a sua volta, come sotto indicato, ove le singole grandezze vengono poste a confronto con quelle corrispondenti accertate al termine dell'esercizio precedente:

(in milioni di lire)

<u>Attività</u>	1994	1993	+ -
- Immobili	L. 2.434.207	L. 2.431.262	- L. 2.945
- Titoli e partec. ...	L. 2.397.894	L. 2.734.092	- L. 336.198
- Mutui annual. stat.	L. 2.637.837	L. 2.686.348	- L. 48.511
- Sovvenzioni	L. 1.202.290	L. 1.232.465	- L. 30.175
- C/c e numerario ...	L. 3.876.960	L. 4.083.901	- L. 206.941
- Crediti	L. 4.574.414	L. 4.096.660	+ L. 477.754
- Ratei	<u>L. 123.179</u>	<u>L. 158.822</u>	- <u>35.643</u>
Totale	L. 17.246.781	L. 17.423.550	- L. 176.769

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Passività

- Debiti	L. 10.115.820	L. 7.999.627	- L. 2.226.693
- Fondi di riserva	<u>L. 525.440</u>	<u>L. 525.646</u>	- L. 5.206
Totale	L. 10.635.760	L. 8.414.273	+ L. 2.221.487

Patrimonio netto:

Totale attività	L. 17.246.781	L. 17.423.550	- L. 176.769
Totale passività	<u>L. 10.635.760</u>	<u>L. 8.414.273</u>	- L. 2.221.487
Totale	L. 6.611.021	L. 9.009.277	- L. 2.398.256

In ordine a siffatta situazione si osserva che:

- le attività sono diminuite di lire milioni 176.769 soprattutto per effetto della dismissione di una notevole quantità di titoli di Stato, obbligazioni e cartelle fondiarie (- L. ml. 336.197) il cui ricavato è stato utilizzato per le normali esigenze di bilancio;
- le passività sono a loro volta aumentate di lire milioni 2.221.486. I maggiori incrementi di spesa hanno riguardato per lire milioni 408.749, i debiti per i pagamenti effettuati dalle Tesorerie Provinciali dello Stato; per lire milioni 1.976.776, i contributi e le quote a carico da imputare e per lire milioni 2.226.693 il debito verso la Cassa sanitari per le anticipazioni a pareggio del bilancio;
- il patrimonio netto ha subito il decremento

complessivo di lire milioni 2.398.256 che, accentuatosi nel 1994, rappresenta il risultato dello squilibrio tra le entrate e le uscite previdenziali più volte posto in evidenza e che nel 1994 si è attestato in oltre 2.686 miliardi. Per effetto di tale diminuzione, il patrimonio netto è in grado di coprire soltanto il 41% della spesa previdenziale annuale della cassa la quale eroga n. 657.663 trattamenti di pensioni a fronte di n. 1.414.793 iscritti;

- l'attività creditizia si è concretizzata nel 1994 nella concessione ad enti locali e cooperative di mutui per complessive lire 2.584 miliardi ed agli iscritti di sovvenzioni per complessive lire 1.202 miliardi, con una riduzione sui valori dell'anno precedente, rispettivamente, di lire 47 miliardi e di lire 30,4 miliardi;

- i beni mobili risultano ancora valutati per l'importo simbolico di una lira. Al riguardo, il Collegio non può non rinnovare l'invito ad una urgente, accurata ricognizione e valutazione della proprietà, di cui ormai si impone la corretta rendicontazione e la cui ripetuta omissione può assumere profili di illegittimità e aspetti di responsabilità patrimoniale.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2B - La situazione patrimoniale al 31 dicembre
1994, della Cassa Pensioni Sanitari (C.P.S.), si
compendia, a sua volta, come segue:

C.P.S.

<u>Attività</u>	1994	1993	+ -
1) Immobili	L. 1.186.379	L. 1.050.161	- L. 106.218
2) Titoli e partecip.	L. 2.750.972	L. 3.034.974	- L. 284.002
3) Mutui	L. 933.563	L. 863.777	- L. 69.786
4) Sovvenzioni	L. 120.070	L. 119.011	- L. 1.059
5) C/c e numerario	L. 920.027	L. 1.850.129	- L. 930.102
6) Crediti	L. 4.573.362	L. 2.551.508	+ L. 2.021.854
7) Ratei	<u>L. 130.537</u>	<u>L. 168.370</u>	- <u>37.833</u>
Totale	L. 10.654.883	L. 9.707.930	- L. 946.953

Passività

1) Debiti	L. 1.027.738	L. 1.061.138	+ L. 33.400
2) Fondi di riserva	<u>L. 191.931</u>	<u>L. 193.542</u>	- <u>L. 1.611</u>
Totale	L. 1.219.669	L. 1.254.680	- L. 35.011

Patrimonio netto:

Totale attività	L. 10.654.883	L. 9.707.930	- L. 946.953
Totale passività	<u>L. 1.219.669</u>	<u>L. 1.254.680</u>	- <u>L. 35.011</u>
Differenze	L. 9.435.214	L. 8.453.250	- L. 981.964

in ordine a siffatta situazione, si osserva che:

- le attività sono complessivamente aumentate di
lire milioni 946.953. I maggiori incrementi hanno
principalmente interessato, per lire 106.218

miliardi, gli immobili di proprietà, per lire 2.006,748 miliardi, i crediti verso le altre Casse pensioni e per lire 69,759 miliardi i mutui e le semestralità statali scontate. Più in particolare, si segnala che i crediti verso la CPDEL ammontano a lire 3.766 miliardi, quelli verso la CPUG a lire 35 miliardi e quelli verso la C.P.I. a lire 39,5 miliardi;

- le passività sono complessivamente diminuite di lire 35 miliardi. Le variazioni, grosso modo bilancianti, interessano un po' tutti i cespiti;

- il patrimonio netto ha registrato un miglioramento di quasi 982 miliardi di lire attestandosi sulla consistenza di lire 9.435 miliardi, che assicura una elevata riserva matematica, posto che vengono erogati n. 33.968 trattamenti pensionistici, a fronte di 106.896 iscritti, per una spesa previdenziale complessiva di lire 1.667 miliardi;

- le anticipazioni, al momento infruttifere verso le altre casse, si traducono in un depauperamento delle risorse della Cassa e costituiscono, quanto meno, una sottrazione di capitali d'investimento;

- i beni mobili sono valutati al costo di una lira, per cui si richiamano le considerazioni

svolte in merito all'analogia posta dal rendiconto patrimoniale della C.P.D.E.L..

2C) - La situazione patrimoniale della Cassa Pensione Ufficiali Giudiziari (C.P.U.G.) evidenzia al 31 dicembre 1994 un disavanzo patrimoniale di lire 18.605.178.147 che scaturisce dalla considerazione dei seguenti elementi del patrimonio:

C.P.U.G.

ATTIVITA'	1994	1993	
4) sovvenzioni	868	1.107	- 239
5) c/c e numerario	3.416	10.086	- 6.671
6) crediti	<u>25.978</u>	<u>30.939</u>	<u>- 4.961</u>
	30.262	42.132	- 11.870
PASSIVITA'			
1) debiti	48.691	59.455	- 10.764
2) fondi riserva	<u>176</u>	<u>214</u>	<u>- 38</u>
	48.867	59.669	- 10.802
<u>Patrimonio netto:</u>			
Totale attività	30.262	42.132	- 11.870
Totale passività	<u>48.867</u>	<u>59.669</u>	<u>- 10.802</u>
(Differenze)	- 18.605	- 17.537	- 1.068

In ordine a siffatta situazione si osserva che:

- la Cassa non dispone di beni immobili e di valori mobiliari, nè ha effettuato investimenti in mutui di finanziamento;
- le attività hanno registrato un decremento complessivo di oltre 11.870 milioni di lire. Le variazioni negative hanno interessato principalmente la situazione finanziaria del c/c infruttifero con il Tesoro (- 6.660.728.709) e il credito verso il Ministero di Grazia e Giustizia (- 7.769.257.852). Di contro, risulta particolarmente significativo l'incremento del credito per contributi previdenziali ordinari (+ lire 2.679.144.743);
- le passività sono diminuite di 10.802 milioni di lire per effetto, principalmente, della diminuzione del debito verso la Cassa Pensioni Sanitari, alla quale sono state restituite ben 11.040 milioni di lire;
- il disavanzo patrimoniale ha subito l'incremento di 1.068 milioni di lire, attestandosi intorno ai 18.605 milioni di lire. Non appare, pertanto, possibile ipotizzare eventuali riserve matematiche, a copertura delle prestazioni